

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Philosophy, International and Economic Studies (*LT6*)

Approvato dal Consiglio di Dipartimento DSLCC con D.Dir. n. 141/2017

Emanato con Decreto rettorale n. 289 del 11/04/2017

Ultima revisione: 2016

Titolo I – Informazioni generali.....	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento.....	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio.....	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	3
Art. 5 – Requisiti di accesso	4
Art. 6 – Programmazione degli accessi.....	5
Titolo III – Organizzazione didattica	5
Art. 7 – Informazioni generali.....	5
Art. 8 – Curricula e percorsi.....	5
Art. 9 – Piani di studio	5
Art. 10 – Percorso di formazione.....	5
Art. 11 – Esami di profitto	6
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo.....	6
Art. 13 – Ulteriori disposizioni	7
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	7
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	7
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento	7

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Philosophy, International and Economic Studies, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Philosophy, International and Economic Studies /Filosofia, Studi Internazionali ed Economici

Classe: L-5 - Filosofia

Codice interno: LT6

Struttura didattica di afferenza: Studi Linguistici e Culturali Comparati

Ultima modifica all'Ordinamento: 20/05/2016

Composizione del Collegio didattico: <http://www.unive.it/data/8442/>

Gruppo AQ del corso di studio: <http://www.unive.it/pag/16871/>

Link alla pagina web del corso di studio: <http://www.unive.it/cdl/LT6>

Link dove è reperibile il presente Regolamento: <http://www.unive.it/pag/8451/>

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Il corso di laurea si propone di formare laureati che siano in grado di analizzare e interpretare i fenomeni sociali, politici ed economici con un approccio multidisciplinare e a vari livelli: attraverso le basi logico-filosofiche, attraverso la conoscenza delle realtà internazionali e delle culture di vari paesi e attraverso gli strumenti propri delle scienze economiche per l'analisi del contesto macroeconomico, dei mercati e dei comportamenti degli agenti economici.

L'obiettivo perseguito è quello di fornire agli studenti una formazione flessibile, internazionale e multidisciplinare fondata su una visione generale delle problematiche di un mondo globalizzato in cui si delineano delle aree geo-politiche. In particolare saranno trattate le basi della storia della filosofia e della filosofia politica, la conoscenza della storia e della cultura di diversi paesi, con attenzione ai percorsi economico-politici e i fenomeni economici relativi alle strutture microeconomiche e macroeconomiche, al commercio e alle relazioni internazionali, alla politica economica e ai sistemi di welfare a livello internazionale. La funzione del laureato è quella di poter interpretare fenomeni complessi e dinamici che riflettono la rapidità di flussi informativi e di effetti incrociati delle politiche e delle politiche economiche, fornendo competenze e capacità decisionale. Il laureato deve aver sviluppato in maniera costante una capacità di apprendimento, tale da permettergli di accedere a studi superiori con un alto grado di autonomia; egli avrà acquisito le abilità e le capacità specifiche per comunicare informazioni, idee e possibili soluzioni anche ai non specialisti della materia. Tali abilità e conoscenze, così conseguite, dovranno trovare adeguata

applicazione professionale che metta in luce le competenze raggiunte nell'ambito degli studi filosofici, gli studi internazionali e le scienze economiche.

Data la natura fortemente internazionale il corso è tenuto in lingua inglese: tali capacità linguistiche sono indispensabili per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Le capacità dei laureati saranno valorizzate sia con forti interazioni con corsi analoghi svolti presso università estere sia con lo svolgimento di stages in collaborazione con Enti pubblici e privati a carattere internazionale. Il percorso formativo si concretizza, nel primo anno, in insegnamenti di base della storia della filosofia e filosofia-politica, di economia politica, della logica-matematica, e delle istituzioni fondamentali degli studi internazionali.

Negli anni successivi si approfondiscono i contenuti delle discipline fondamentali con particolare riferimento a quelle comprese nei diversi settori scientifico-disciplinari dell'ambito filosofico, dell'ambito economico e dell'ambito internazionale.

Un'ampia rosa di attività formative affini e integrative permetterà allo studente la scelta tra l'approfondimento di materie utili alla realtà globale.

A completamento del percorso formativo è previsto un tirocinio e una prova finale. Gli insegnamenti sono tutti impartiti in lingua inglese.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea si propone di formare laureati che siano in grado di analizzare e interpretare i fenomeni sociali, politici ed economici con un approccio multidisciplinare e a vari livelli: attraverso le basi logico-filosofiche, attraverso la conoscenza delle realtà internazionali e delle culture di vari paesi e attraverso gli strumenti propri delle scienze economiche per l'analisi del contesto macroeconomico, dei mercati e dei comportamenti degli agenti economici.

L'obiettivo perseguito è quello di fornire agli studenti una formazione flessibile, internazionale e multidisciplinare fondata su una visione generale delle problematiche di un mondo globalizzato in cui si delineano delle aree geo-politiche. In particolare saranno trattate le basi della filosofia e della filosofia politica, l'apprendimento critico delle principali tematiche e problematiche filosofiche nel loro sviluppo storico con particolare attenzione all'acquisizione critica dei modi e delle forme dell'argomentare filosofico, la conoscenza della storia e della cultura di diversi paesi, con attenzione ai percorsi economico-politici e i fenomeni economici relativi alle strutture microeconomiche e macroeconomiche, al commercio e alle relazioni internazionali, alla politica economica e ai sistemi di welfare a livello internazionale.

La funzione del laureato e quella di poter interpretare fenomeni complessi e dinamici che riflettono la rapidità di flussi informativi e di effetti incrociati delle politiche e delle politiche economiche, fornendo competenze trasversali e capacità decisionale.

Il laureato disporrà delle conoscenze necessarie per proseguire gli studi al livello di laurea magistrale o di master sia in ambito degli Studi Filosofici Applicati, sia in ambito delle Relazioni Internazionali che in ambito Economico. Potrà anche lavorare in ambito di ricerca, nell'ambito internazionale delle istituzioni e del settore privato, nella selezione e formazione del personale per aziende ed enti pubblici nell'organizzazione di attività culturali per enti internazionali, nazionali e locali, nel giornalismo e nella pubblicità, nella analisi e formazione politico-professionale.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze che saranno sviluppate saranno quelle dedicate all'analisi di fenomeni di un mondo globalizzato e di natura internazionale e di capacità decisionali di tipo trasversale (approccio etico, applicazione della logica filosofico-politica, conoscenza degli ambiti internazionali, delle aree geo-politiche e delle attività commerciali internazionali, strumenti di analisi economica, abilità di interazione con partner internazionali).

I laureati possederanno:

- una buona capacità di apprendimento delle tematiche e delle problematiche filosofiche, delle relazioni internazionali e

Dell'economia;

- la capacità di elaborare autonomamente giudizi critici;
- la comprensione del testo (sia di natura filosofica, che politica che economica) supportata da una conoscenza di base del dibattito critico.
- abilità e capacità specifiche per comunicare informazioni sui temi della globalizzazione, idee e possibili soluzioni ai problemi odierni. Tali abilità e conoscenze dovranno trovare adeguata applicazione professionale che metta in luce le competenze raggiunte nell'ambito degli studi.
- abilità e capacità specifiche che consentiranno loro di svolgere attività professionali in diversi comparti, mettendo a frutto anche le loro competenze trasversali e multimediali, soprattutto in campo internazionale.

sbocchi occupazionali:

I laureati triennali potranno diventare consulenti in campo economico-internazionale o svolgere una professione orientata nel settore delle relazioni internazionali con particolare conoscenza dei fenomeni economico-politici e delle istituzioni nazionali (a livello ministeriale, regionale, delle camere di commercio e rappresentanze industriali), istituzioni internazionali (OECD, World Bank, FAO, UNESCO ecc), delle aziende private (quali ad esempio export-manager, gestione delle relazioni internazionali) adempiendo ai compiti assegnati con autonomia e capacità propositiva.

Tra gli sbocchi professionali immediati si segnalano i seguenti: tecnico degli affari generali e delle relazioni internazionali; export-manager per le imprese, tecnico delle attività ricettive e professioni assimilate, tecnico, anche con strumenti multimediali della formazione politico-professionale e nei rami internazionali di istituzioni e aziende.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso al corso di laurea in Philosophy, International Studies, Economics è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- diploma di maturità quinquennale;
- diploma di maturità quadriennale con anno integrativo (il Collegio didattico può valutare l'ammissione anche senza il possesso dell'anno integrativo);
- diploma di maturità quadriennale, rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore presso i quali non sia più attivo l'anno integrativo (istituti magistrali). In questo caso l'accesso al corso di laurea è subordinato alla valutazione del Collegio didattico;
- titolo di studio conseguito all'estero, purché il titolo ammetta a studi di pari livello nel paese in cui è stato conseguito. Anche in questo caso può essere richiesta la valutazione del Collegio didattico.

Requisiti di accesso

Per l'accesso si richiede inoltre obbligatoriamente un'adeguata conoscenza certificata della Lingua inglese a livello B2.

A partire dall'a. a. 2017-2018, tale competenza, se non attestata all'atto dell'immatricolazione, deve essere certificata entro il 31 dicembre dell'anno di immatricolazione.

Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: www.unive.it/conoscenze-linguistiche.

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

- *Lingua in cui si eroga il corso:* inglese
- *Modi dell'erogazione della didattica:* frontale, e-learning, blended come indicato nei sillabi dei corsi
- *Sede di svolgimento delle attività didattiche:* Venezia.
- *Articolazione del Calendario :* periodi (corsi da 6 crediti) e semestri (corsi da 12 cfu) come indicato oltre a corsi in modalità blended ed online.

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il corso prevede un unico curriculum consultabile all'indirizzo web: <http://www.unive.it/data/12777/>

Art. 9 – Piani di studio

Il curriculum consultabile all'indirizzo web: <http://www.unive.it/data/12777/> riporta lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo dello studente.

Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra quelli offerti dall'Ateneo. Agli studenti viene consigliata la frequenza dei corsi LT9029 SECS-S/011 Introduction to probability for economics e LT9030 SECS-S/061 Mathematics for social sciences necessari per avere accesso alla laurea magistrale in economia e finanza offerta da Ca' Foscari.

Lo studente può inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 24 CFU in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità.

Lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami di livello magistrale.

Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

Art. 10 – Percorso di formazione

Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

Il riconoscimento di attività didattiche svolte in Erasmus esonera dal sostenimento del tirocinio, così come ogni esperienza all'estero, purché dia luogo al riconoscimento di almeno una attività prevista dal piano di studi.

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Il Collegio didattico può approvare:

- riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
- riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
- riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
- riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;
- riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio.

Art. 11 – Esami di profitto

Gli esami di profitto consistono in prove scritte e/o orali in lingua inglese, come chiaramente indicato nei sillabi di ciascun corso. Non esistono vincoli all'iscrizione agli appelli. <http://www.unive.it/pag/8326/>

Gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

I laureandi nella sessione straordinaria e nella sessione estiva potranno usufruire soltanto del primo appello della sessione d'esami.

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato di 18-24 cartelle da 2000 battute ciascuna in lingua inglese scritto sotto la guida di un relatore. In ogni caso deve essere frutto di una elaborazione personale e utilizzare adeguati riferimenti bibliografici che comprovino l'acquisizione da parte del laureando degli strumenti fondamentali di analisi e interpretazione dei temi analizzati.

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea <http://www.unive.it/pag/1008/> (*personalizzare link*).

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Lo status di studente part-time è disciplinato dalle norme previste dall'Ateneo
<http://www.unive.it/pag/8738/>

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MIUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni di cui all'Allegato A vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2016-2017

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili presso la segreteria didattica del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati.